



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo



Galleria Ferroviaria
“LERCARA NUOVA”

**PIANO DI EMERGENZA E SOCCORSO
(PES)**

2020



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

3.3	Prefetto	18
3.4	Centro Coordinamento Soccorsi(CCS)della Prefettura.....	18
3.5	Direzioni Tecniche d'intervento (D.T.I.).....	19
3.6	Comando Provinciale Vigili del Fuoco.....	20
3.7	Questura – Comandi Provinciali Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza	20
3.8	Sala Operativa SUES 118	21
3.9	Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo	21
3.10	Croce Rossa Italiana – Comitato di Palermo	22
3.11	Dipartimento Regionale di Protezione Civile	22
3.12	Sala Operativa Regionale Integrata Siciliana(SORIS)	22
3.13	Città Metropolitana di Palermo.....	22
3.14	Sindaci dei Comuni di Lercara Friddi, Castronovo di Sicilia e Roccapalumba	22
3.15	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sicilia	23
3.16	Aziende erogatrici dei servizi essenziali.....	23
3.17	Comandi di Polizia Municipale	23
4	AREE DI EMERGENZA E SOCCORSO.....	24
4.1	DELIMITAZIONI ZONE DI RISCHIO – CANCELLI E/O POSTI DI BLOCCO	25
5	INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE	26
6	CESSAZIONE DELLA FASE DI ALLARME	26
6.1	Rete Ferroviaria Italiana.....	26
	REGISTRAZIONI DELLE AGGIUNTE E DELLE VARIANTI.....	27
	ELENCO ALLEGATI	28
	Allegato 1 – Rubrica telefonica	29
	Allegato 2 – Principali utenze telefoniche di RFI.....	31
	Allegato 3 – Corografia Generale	33
	Allegato 4 – Imbocco Galleria lato SUD-Castronovo di Sicilia (Agrigento) Indicazione del posto di blocco/cancello N. 1	34
	Allegato 5 – Area di emergenza lato NORD (Stazione di Roccapalumba) Indicazione dei posti di blocco/cancelli N. 2 e N.3.....	35



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Allegato 6 – Imbocco Galleria lato NORD-Lercara Diramazione (Roccapalumba) Indicazione del posto di blocco/cancello N.4	36
Allegato 7 – Schema di distribuzione nicchie con tipo Attrezzature di Sicurezza.....	37



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

ELENCO DI DISTRIBUZIONE DEL PIANO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

- Dipartimento di Protezione Civile

ROMA

MINISTERO DELL'INTERNO

- Gabinetto
- Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della Difesa Civile
- Dipartimento della Pubblica Sicurezza

ROMA

COMANDO FORZE OPERATIVE SUD

NAPOLI

QUESTURA

COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI
COMANDO PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
COMPARTIMENTO POLFER – Comando Polizia Ferroviaria
DIPARTIMENTO REGIONALE PROTEZIONE CIVILE
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

**PALERMO
PALERMO
PALERMO
PALERMO
PALERMO
PALERMO
PALERMO**

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE (ARPA Sicilia)

PALERMO

SERVIZIO SANITARIO SUES 118

PALERMO

DIREZIONE TERRITORIALE RETE FERROVIARIA ITALIANA (RFI)

PALERMO

SINDACI COMUNI DI:

**LERCARA FRIDDI
CASTRONOVO DI
SICILIA
ROCCAPALUMBA**

SEZIONE POLIZIA STRADALE

- DISTACCAMENTO POLIZIA STRADALE

**PALERMO
LERCARA FRIDDI**

COMANDO POLIZIA MUNICIPALE

LERCARA FRIDDI

COMANDO POLIZIA MUNICIPALE

**CASTRONOVO DI
SICILIA**

COMANDO POLIZIA MUNICIPALE

ROCCAPALUMBA

CROCE ROSSA ITALIANA – Comitato di Palermo

PALERMO

TRENITALIA S.p.A – DIREZIONE SICILIA

PALERMO



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

FINALITÀ DEL PIANO

Scopo del presente Piano di Emergenza e Soccorso (PES), predisposto per la galleria ferroviaria “Lercara Nuova” fra i Comuni di Castronovo di Sicilia e Lercara Friddi, sulla tratta Lercara Diramazione-Castronovo di Sicilia, è quello di fronteggiare tempestivamente un eventuale incidente che potrebbe originarsi all’interno della medesima galleria e relative pertinenze, dando luogo ad un pericolo grave, immediato o differito per le persone, l’ambiente ed i beni presenti anche all’esterno della stessa galleria.

PRINCIPALI ACRONIMI

Nella seguente tabella sono riportati, in ordine alfabetico, gli acronimi utilizzati nel presente documento di pianificazione:

AM	Agente Manutenzione
CEI	Coordinatore Esercizio Infrastrutture
COI	Centro Operativo Interforze
COT	Centro Operativo Territoriale
DM	Dirigente Movimento
DCCM	Dirigente Centrale Coordinatore Movimento
DCO	Dirigente Centrale Operativo
DOTE	Dirigente Operativo Trazione Elettrica
DTI	Direzione Tecniche di Intervento
DTP	Direzione Territoriale di Produzione
GI	Gestore Infrastruttura
IF	Imprese Ferroviarie di Trasporto
IS	Impianto di Segnalamento
Idc	Linea di Contatto
PdA	Personale di Accompagnamento
PdC	Personale di Condotta
PdT	Personale del Treno (PdC e/o PdA)
PSAB	Personale dei servizi Appaltanti operanti a Bordo
RdG	Responsabile della Galleria
RdS	Responsabile della Sicurezza
ROE	Responsabile Operativo per l’Emergenza
ROS	Responsabile delle Operazioni di Soccorso (VV.F.)
Sdl	Squadra per l’Intervento di RFI
STI	Specifiche Tecniche di Interoperabilità
TE	Trazione Elettrica
VV.F.	Vigili del Fuoco



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

PREMESSA

La revisione del Piano d’Emergenza e Soccorso della galleria Lercara Nuova scaturisce dalle modifiche impiantistiche interessanti la galleria relative ai punti riguardanti le “strade di accesso” e “impianto idrico antincendio”.

Quanto di seguito descritto attiene alla configurazione della galleria al momento della revisione del presente PES secondo gli standard ferroviari.

L’attrezzaggio della galleria rispetta i dettami della normativa nazionale di riferimento (Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 28/10/2005) tralasciando, tuttavia, nei confini della fattibilità tecnica ed economica, anche alle norme europee applicabili in tema di interoperabilità del trasporto ferroviario.

Le strutture coinvolte nella pianificazione d’emergenza di seguito riportata attuano le rispettive procedure interne in armonia alla pianificazione generale.

AGGIORNAMENTO

Il presente PES dovrà essere riesaminato ogni 3 (tre) anni e comunque riveduto ed aggiornato a seguito di:

- ✓ Modifiche impiantistiche interessanti la galleria;
- ✓ Risultanze di indagini a seguito di incidenti verificatisi nella galleria;

L’aggiornamento del PES è curato dalla Prefettura di Palermo, in collaborazione con gli Enti e le Istituzioni coinvolti.



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

PARTE I DESCRIZIONE DELLA GALLERIA “LERCARA NUOVA” E INQUADRAMENTO TERRITORIALE

I.1 Inquadramento Territoriale

La galleria, sita nella tratta ferroviaria Palermo – Agrigento, tra i Comuni di Castronovo di Sicilia e Lercara Friddi, è lunga 2.787,69 metri ed è compresa tra la progressiva chilometrica Km 82+141,36 (lato stazione ferroviaria di Castronovo di Sicilia) e il Km 79+353,67 (lato posto di movimento PdM di Lercara Diramazione).

I.2 Descrizione della galleria Lercara Nuova

Gli accessi alla galleria sono coincidenti con gli imbocchi, rispettivamente lato Castronovo di Sicilia e lato Lercara Diramazione, indicati negli allegati. Non esistono accessi intermedi.

La RFI dispone di rotabili, adibiti alla manutenzione dell’armamento ferroviario, utilizzabili per trasporto di agenti ed eventuali attrezzature di soccorso. Tali rotabili sono normalmente ubicati nelle stazioni ferroviarie di Roccapalumba e Agrigento Bassa.

I.3 Accesso delle squadre di soccorso

La galleria “Lercara Nuova” è inserita in un contesto territoriale sfavorevole sotto l’aspetto dell’accessibilità dei punti di raccolta della viabilità ordinaria e della lontananza dai centri abitati.

L’accesso delle squadre di soccorso può avvenire solo in corrispondenza degli imbocchi.

L’imbocco lato Agrigento (imbocco Sud) è raggiungibile dalla Strada Statale della Valle dei Platani (SS189) uscita svincolo per la SP78, da percorrere per circa 500 metri per poi imboccare una stradella sterrata comunale da cui si diparte l’accesso verso il piazzale antistante l’imbocco sud (Allegato 4) o in alternativa tramite mezzo d’opera di RFI, come indicato al successivo punto I.4.

L’imbocco lato Palermo (imbocco Nord), è raggiungibile tramite il mezzo d’opera messo a disposizione da RFI ubicato nella stazione di Roccapalumba (distante circa Km 10).



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

I.4 Aree di emergenza e soccorso

L'area di emergenza e soccorso lato Agrigento (imbocco Sud) sarà ubicata nel piazzale tecnico antistante tale imbocco e raggiungibile come descritto al punto precedente.

Nel caso in cui, l'accesso all'imbocco della galleria lato Sud non possa avvenire tramite il percorso SS189, SP 78 prima del ponte Morello e stradella comunale Rinuso, a causa di particolari condizioni meteorologiche avverse, a seguito di apposita ordinanza comunale, ovvero dell'ANAS e/o della Città Metropolitana di chiusura dello stesso, in tutto o in parte, l'imbocco di cui sopra sarà raggiunto tramite mezzo d'opera (su rotaie) di RFI. In tale circostanza, l'area di emergenza è individuata nel piazzale antistante la stazione di Castronovo di Sicilia.

L'area di emergenza lato Palermo (imbocco Nord), sarà ubicata nel piazzale antistante la stazione FS di Roccapalumba, dalla quale tramite Mezzo d'Opera di RFI si potrà raggiungere l'imbocco.

In aggiunta, previa valutazione delle D.T.I. interessate (Vigili del Fuoco, 118), potrà essere utilizzato il piazzale antistante l'imbocco lato Nord, come area per attività correlate.

Quest'ultimo piazzale, è raggiungibile dalla SS121 alla progressiva chilometrica 178+700, dal bivio "Fontanamurata" imboccando lo svincolo verso la SP41 (seguire indicazioni verso "FS Valledolmo") da percorrere per circa 2,5 Km per poi proseguire sulla strada intercomunale n.5 per circa 5,5 km, fino al bivio, dal quale percorrendo una stradella sterrata, più precisamente una pista privata tra poderi, adiacente il binario CT-PA in direzione Ovest per circa 1,5 Km, attraversando un torrente stagionale - ordinariamente di ridotta portata ma che tale non è in caso che si verifichino condizioni meteorologiche avverse - si raggiunge l'imbocco (Allegato 6).

Percorrendo la SP41, circa 250 metri dopo lo svincolo dalla SS121, è presente un sottopasso ferroviario che presenta una limitazione al transito per i veicoli aventi altezza superiore a 3,00 metri, così come indicato da apposita segnaletica stradale.

REQUISITI COSTRUTTIVI E IMPIANTISTICI DI GALLERIA

La galleria è del tipo a monotubo a unico binario e presenta una parte in naturale lunga 2518,27 metri e tre tratti in artificiale, uno lato Lercara Diramazione lungo 65,00 metri, e due lato Stazione di Castronovo rispettivamente di 109,05 metri e 95,37 metri.



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

L'andamento altimetrico, da nord verso sud, presenta un tratto in ascesa lungo m. 911,86 con pendenza pari al 12,96 ‰ prosegue poi con un tratto in discesa lungo circa 1875,83 metri con pendenza pari all' 8.23 ‰.

Il profilo complessivo della galleria è a schiena d'asino.

E' presente un marciapiede (posizionato a destra progressiva chilometrica crescente) dotato di apposito corrimano per permettere un'evacuazione autonoma e rapida al fine di raggiungere l'imbocco più vicino. La larghezza del marciapiede, nei tratti di galleria naturale, è non inferiore a 90 cm, mentre nei tratti di galleria artificiale è pari 90 cm. Il rivestimento è in calcestruzzo, e sono presenti delle nicchie ogni 15 m per i tratti iniziali della galleria (225 m dall'imbocco) e ogni 25 m per la rimanente lunghezza della galleria per un totale di 114 (compresi i nicchioni posti ogni 250 m.).

I.5 Illuminazione d'emergenza

La galleria è dotata di illuminazione d'emergenza, costituita da plafoniere da 18 W poste a parete ad una interdistanza di circa 15 metri, attivabile mediante pressione di appositi pulsanti a fungo luminosi di colore blu e dalle postazioni di supervisione presenti nei locali tecnologici posti agli imbocchi. La pressione di un pulsante a fungo determina l'accensione delle luci in tutta la galleria. Lo spegnimento delle luci è comandabile solo dalle postazioni di controllo remoto su menzionati.

I pulsanti luminosi a fungo sono ubicati lungo tutta la galleria con un passo di circa 90 metri.

I.6 Sistemi di comunicazione in galleria

All'interno della galleria le radiocomunicazioni sono assicurate dal sistema di telefonia mobile GSM-R. Non è garantita la copertura di altri operatori radiomobili. A tal fine le Squadre di soccorso dei VV.F. sono dotati di apparecchi idonei per la gestione delle comunicazioni GSM-R.

La galleria è dotata di impianti di telefonia di emergenza e diffusione sonora che consentono, in caso di emergenza, ai passeggeri e al personale di servizio FS a bordo le comunicazioni dalla galleria verso uno o più posti remoti (Posto Centrale DCO/SCC di Palermo e imbocchi galleria) tramite le postazioni microfoniche periferiche "viva – voce" (Help Point) dislocate all'interno della galleria e ai relativi imbocchi.



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

L'impianto, inoltre, consente (in caso di emergenze o di anomalie che si dovessero verificare durante l'esercizio ferroviario) di comunicare ai viaggiatori (tramite un sistema di diffusione sonora con trombe opportunamente distribuite) le istruzioni per l'evacuazione rapida dalla galleria e di fornire le indicazioni necessarie a supportare e facilitare le eventuali operazioni di soccorso.

L'invio delle comunicazioni tramite l'impianto di diffusione sonora, può essere effettuato sia dai posti microfonic in galleria (colonnini SOS posti in corrispondenza delle nicchie ogni 250 metri circa, premendo localmente un pulsante a fungo di colore rosso) e sia dalle consolle remote.

Sono presenti a tale scopo n. 14 Help Point (10 in nicchia + 2 agli imbocchi + 2 nei piazzali). I diffusori acustici sono dislocati lungo la galleria, e nelle aree di soccorso ubicate agli imbocchi.

I.7 Sistema idrico antincendio

La galleria è dotata di un impianto di spegnimento antincendio ad acqua, del tipo ad "acqua morta" (tubazione piena d'acqua non in pressione) e la pressurizzazione per l'utilizzo sarà avviata solo dopo il comando di toltensione alla linea di contatto della TE e messa a terra nei modi e con le procedure previste da RFI.

L'attivazione dell'impianto idrico antincendio deve essere effettuata manualmente sul posto dalle squadre di emergenza abilitate, solo, dopo essersi assicurati che la circolazione dei treni è stata interrotta e sia stata effettuata la toltensione con relativa messa a terra tramite MATS agli imbocchi.

L'impianto è costituito da due vasche di accumulo posizionate in corrispondenza degli imbocchi della galleria (una per ogni imbocco). La capacità di ogni vasca è pari a 40 mc, incrementata da ulteriori 20 mc (per un totale complessivo disponibile di 100 mc.) con due serbatoi di 10 mc posizionati all'esterno del piazzale tecnico lato Agrigento e collegati in serie alla vasca posta nel locale pompe adiacente.

Ad ogni vasca di accumulo è annessa una centrale di pompaggio in cui sono installati 2 gruppi pompe, uno principale ed uno di riserva. Le pompe hanno caratteristiche tali da garantire ai quattro idranti più sfavoriti una portata d'acqua totale di 120 l/minuto, con una pressione al bocchello (con 60 metri di manichetta) di 2 bar.

Ogni centrale antincendio è dotata di un Q.E per il comando ed il controllo della centrale stessa.



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Nella zona prima degli imbocchi in galleria, sono presenti gli attacchi autopompa per la pressurizzazione dell'impianto da parte dei vigili del fuoco.

La Rete idrica antincendio è costituita da una condotta primaria corrente lungo tutta la galleria a destra progressiva crescente sorretta da sostegni fissati alla parete ad una altezza di circa 3.5 metri. Dalla condotta principale, con derivazioni adeguate, si alimentano gli idranti.

Gli idranti UNI 45, individuati da apposita cartellonistica, sono posti ogni 125 m circa, ad un'altezza da terra di circa un metro contenuti in cassette in lamiera, con portello in alluminio. Le cassette contengono inoltre 2 manichette flessibili omologate, di lunghezza pari a 30 m di cui una con lancia di erogazione a 3 effetti con bocchello di diametro 16 mm.

I.8 Sistema di Messa a Terra Automatico (MATS) della linea aerea di alimentazione

Ferme restando le procedure di richiesta e conferma di toltensione e messa a terra in uso nelle F.S., è installato un sistema che, in presenza di un incidente in galleria, consente la disalimentazione della linea di contatto e la relativa messa a terra di sicurezza, in modo tale che il percorso che le squadre di soccorso seguono per accedere alla galleria è interessato solo da conduttori di linea collegati a terra.

La realizzazione della messa a terra della linea di contatto è realizzata tramite il dispositivo (MATS: Messa a Terra di Sicurezza) costituito principalmente da appositi sezionatori posizionati esternamente ai due imbocchi di accesso della galleria. Tali dispositivi sono normalmente manovrabili a distanza tramite telecomando dal D.O.T.E., ma in caso di necessità potranno essere anche comandati localmente attraverso un apposito quadro di comando e controllo (quadro d'interfaccia) ubicato in prossimità del dispositivo MATS.

La messa a terra della galleria **viene assicurata da personale RFI e/o da personale dei Vigili del Fuoco**, che deve essere dotato di telefono cellulare GSM-R al fine di comunicare con il ROE (Responsabile delle Operazioni di Emergenza).

Premendo indipendentemente uno dei due funghi posti nei quadri di comando agli imbocchi, la messa a terra tramite i MATS avviene in simultanea.

Di seguito si riassumono i dispositivi di messa a terra da manovrare in relazione alla localizzazione dell'anormalità in galleria:



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Tratto	Ubicazione quadro di comando MATS
Imbocco lato Castronovo	a 50 metri circa imbocco galleria
Imbocco lato Lercara Diramazione	a 100 metri circa imbocco galleria

I.9 Disponibilità di energia elettrica per le squadre di soccorso

In corrispondenza di ogni quadro elettrico di tratta disposti ogni 250 m è presente una presa per consentire l'alimentazione in galleria degli apparati elettrici in uso alle squadre di soccorso.

I.10 Altri mezzi disponibili

La RFI dispone di rotabili, adibiti alla manutenzione, che saranno messi a disposizione per trasporto di agenti e attrezzature di soccorso. Tali rotabili, utilizzati per la manutenzione, possono trovarsi in sosta in una delle stazioni di giurisdizione dell'Unità Manutentiva, ma normalmente sono ubicati nelle stazioni di Agrigento Bassa e Roccapalumba. Gli stessi saranno immediatamente attivati ed inviati in loco a cura del ROE all'atto dell'attivazione del PES.

I.11 Comunicazioni fra RFI e le squadre di soccorso

L'accesso delle squadre di soccorso può avvenire solo dopo aver ricevuto apposita autorizzazione in forma registrata dal ROE o altro referente sul posto a certificazione dell'avvenuta interruzione della circolazione, disalimentazione e messa a terra della linea aerea di alimentazione.

Le comunicazioni in forma scritta fra il Referente RFI sul posto e il ROS avvengono mediante apposito modulo M40 in uso in RFI.



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

1 ORGANIZZAZIONE E PROCEDURE OPERATIVE DI RFI IN CASO DI EMERGENZA

1.1 Responsabile Operativo per l'emergenza (ROE).

Il responsabile operativo per l'emergenza (ROE) per la Rete Ferroviaria Italiana, è individuato, nelle fasi iniziali dell'emergenza, nella persona di turno che svolge le mansioni di Dirigente Centrale Coordinatore Movimento (DCCM) presso la Sala Operativa di Palermo.

Per la tratta in esame, il DCCM di riferimento è il Dirigente del Centro Coordinamento Circolazione di Palermo.

Chiunque constati di persona l'insorgere di una emergenza, o venga avvisato da terzi, deve adoperarsi per informare il più rapidamente possibile il DCCM.

Il DCCM, ricevuta la comunicazione (anche di preallarme), assume *immediatamente* il ruolo di ROE, mantenendolo sino all'eventuale subentro formale da parte di altro Funzionario di RFI.

Al DCCM può subentrare nel ruolo di ROE il Funzionario di RFI appositamente designato o reperibile o un superiore gerarchico o, se attivato, il Responsabile del Centro Operativo Territoriale (COT), che ne rileva compiti e responsabilità.

Il referente RFI sul posto dovrà farsi univocamente riconoscere dal ROS al fine di coordinare adeguatamente gli interventi.

Il ROE può essere affiancato da collaboratori ai quali può demandare, in parte, i compiti affidatigli, pur rimanendone comunque responsabile.

Il ROE ha la responsabilità dell'applicazione del "Piano Emergenza Interna" della galleria fino al momento dell'intervento delle Autorità istituzionalmente competenti a gestire le emergenze.

In caso di allarme, il ROE attiva tutte le procedure previste dal Piano d'Emergenza Interno di RFI, informandone la Prefettura.

In relazione allo scenario incidentale in atto, attiva il PES. In particolare:

- Dispone l'intervento delle squadre di RFI;



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

- Dispone la movimentazione dei mezzi d'opera disponibili verso le aree di emergenza e soccorso.
- Avvisa le squadre di soccorso (VV.F e Servizio Sanitario 118) tramite la Centrale Unica di Risposta (CUR) 112
- Informa la Prefettura sull'accadimento
- In relazione all'evoluzione dell'evento, effettua le comunicazioni agli enti indicati nel paragrafo 0.

2 SCENARI INCIDENTALI DI RIFERIMENTO

Con riferimento al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 28 ottobre 2005 – Allegato al D.M. III § 3.2, gli scenari incidentali di riferimento, relativi all'emergenza in galleria, in relazione all'analisi del rischio effettuata, sono stati individuati in base all'insorgenza dei seguenti eventi critici iniziatori:

- incendio
- deragliamento
- collisione

Non sono considerati tra gli scenari incidentali quelli ascrivibili a fenomeni naturali o ad atti terroristici o a sabotaggio per i quali si rimanda ai contenuti del *“Piano Nazionale di Difesa dagli attacchi terroristici di tipo NBCR”*, redatto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ed.2001 ed al *“Piano Nazionale per la gestione di eventi di natura terroristica”* (linee organizzative e di indirizzo operativo edito dal Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza (42/04/RR 2004 e 555/1079/05/RR 2005), dal momento che questi non rappresentano scenari incidentali tipici ed esclusivi del sistema treno - galleria.

In particolare, dall'analisi del modello di esercizio e della configurazione della galleria “Lercara Nuova”, sono stati ipotizzati n. 6 possibili scenari incidentali:

- a) assistenza ad un convoglio in caso di avaria tecnica;**
- b) incidente ad un treno merci con deragliamento di uno o più rotabili;**
- c) incidente ad un treno passeggeri con deragliamento di uno o più rotabili;**



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

- d) principio d'incendio su di un treno merci con arresto in galleria;
- e) principio d'incendio su di un treno passeggeri con arresto in galleria;
- f) incidente coinvolgente un treno merci ed un treno passeggeri con collisione e principio di incendio

Si precisa che nella galleria, allo stato, non transitano treni trasportanti merci pericolose.

3 PROCEDURE OPERATIVE DEGLI ENTI IN CASO DI EMERGENZA

3.1 Dirigente Centrale Coordinatore Movimento (DCCM)

Il DCCM allerta immediatamente la Centrale Unica di Risposta (CUR) 112 che, secondo le previste procedure, informerà:

- la Sala Operativa dei Vigili del Fuoco;
- la Sala Operativa del SUES 118;
- la Sala Operativa delle Forze di Polizia (PS e CC);

nonché

- la sala Operativa della Guardia di Finanza (117)
- la Polizia Municipale di Lercara Friddi
(091 8247185-86-87-88-89 cell. 3297191003);
- la Polizia Municipale di Castronovo di Sicilia
(091 8218287-8850 cell. 3351414403);
- la Polizia Municipale di Roccapalumba
(091/8215605 cell. 3283115246)
- il Dirigente dell'Area di Protezione Civile della Prefettura o al Dirigente di Turno
(091/338111);



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

comunicando tutte le informazioni in suo possesso ed, in particolare:

- il luogo dell'incidente;
- il tipo di incidente;
- il numero e il tipo dei treni coinvolti;
- il numero di persone coinvolte;
- il numero delle persone che hanno bisogno di assistenza sanitaria;
- le modalità di accesso al luogo dell'intervento;
- ogni altra informazione utile per l'intervento dei soccorritori.

3.2 Dirigente della Prefettura

Il Dirigente della Prefettura, ricevuta la notizia dal DCCM, informerà immediatamente il Capo di Gabinetto del Prefetto e, ove Dirigente di Turno, anche il Dirigente dell'Area di Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico.

Se la chiamata dovesse pervenire da un privato, il Dirigente dovrà immediatamente contattare il DCCM per avere la certezza di quanto segnalato.

Il Capo di Gabinetto del Prefetto, a sua volta, informerà immediatamente il Prefetto e fornirà notizie dell'accaduto a:

1) il Ministero dell'Interno:

- Ufficio di Gabinetto;
- Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile;
- Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

2) la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Nazionale della Protezione Civile



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

3.3 Prefetto

Il Prefetto, o suo delegato, contestualmente **provvede ad:**

- assumere, in relazione alla situazione di emergenza, le iniziative di competenza in materia di ordine e sicurezza pubblica;
- attivare in Prefettura, con urgenza, il Centro Coordinamento Soccorsi (C.C.S.), composto dai rappresentanti di: Forze dell'Ordine, Comando Provinciale dei VV.F., R.F.I, A.S.P., Servizio 118, Croce Rossa Italiana, Dipartimento Regionale di Protezione Civile, la Città Metropolitana, l'ARPA Sicilia, l'ANAS, Comuni di Lercara Friddi, Castronovo di Sicilia e Roccapalumba, nonché altri Enti coinvolti nel Piano, qualora si prefigurino profili di competenza;
- dichiarare successivamente la cessazione della fase di emergenza, su proposta del ROS

3.4 Centro Coordinamento Soccorsi(CCS)della Prefettura

Il CCS composto dai rappresentanti delle seguenti Amministrazioni:

- Prefettura
- Questura
- Comando Provinciale Carabinieri
- Comando Provinciale Guardia di Finanza
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco
- Comando Forze Operative Sud–Napoli
- Dipartimento Regionale Protezione Civile
- ARPA Sicilia
- A.S.P. Palermo
- Servizio Urgenze Emergenze 118



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

- Croce Rossa Italiana – Comitato di Palermo
- Città Metropolitanadi Palermo - Ufficio Protezione Civile e Viabilità
- Comune di Lercara Friddi – Ufficio di Protezione Civile
- Comune di Castronovo di Sicilia – Ufficio di Protezione Civile
- Comune di Roccapalumba – Ufficio di Protezione Civile
- Sezione di Polizia Ferroviaria
- Ufficio del Genio Civile
- Rete Ferroviaria Italiana - RFI

dovrà occuparsi di ricevere le informazioni relative all'evento, assumendo le iniziative del caso e coordinando le attività degli Enti tenuti al soccorso, sentite le Direzioni Tecniche di Intervento (D.T.I.).

A curare i **rapporti con i mezzi di informazione** sarà l'Addetto Stampa della Prefettura in stretto collegamento con il responsabile del Centro Coordinamento Soccorsi (C.C.S) attivo presso la Sala Operativa della Prefettura.

3.5 Direzioni Tecniche d'intervento (D.T.I.)

Gli Enti direttamente interessati agli interventi di soccorso, qualora ritenuto necessario, costituiranno nella zona delle operazioni, le Direzioni Tecniche di intervento (D.T.I.), che rimarranno a diretto contatto con il rispettivo rappresentante presso il C.C.S. riunito in Prefettura, per uno scambio di informazioni finalizzate a ricevere contestualmente le direttive strategiche per la propria struttura, da trasmettere poi alle squadre operative.

Nel caso in cui non venga attivato il C.C.S., i responsabili delle singole DD.TT.II. si coordineranno direttamente nei siti e con le attrezzature nel modo seguente:

- le DD.TT.II. delle Ferrovie dello Stato, del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e delle strutture sanitarie si dislocheranno presso le aree di emergenza individuate, rese operative a seguito dell'evento;



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

- le DD.TT.II. relative agli altri Enti partecipanti alle operazioni di soccorso, ove impossibilitate ad essere dislocate presso le sopraddette aree, devono trovare ubicazione in aree vicine a quelle di emergenza;
- ogni Direzione Tecnica di Intervento provvederà ad attrezzarsi nel modo che riterrà più opportuno per assolvere alle proprie funzioni.

3.6 Comando Provinciale Vigili del Fuoco

Una volta ricevuta dal Referente RFI sul posto (o direttamente dal ROE) autorizzazione in forma registrata all'ingresso in galleria, il Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco o suo sostituto assumerà la funzione di Responsabile delle Operazioni di Soccorso (**ROS**) stabilendole modalità operative, interagendo con il C.C.S., qualora già istituito presso la Prefettura.

Il citato ROS si avvarrà della collaborazione dei responsabili delle varie DD.TT.II. i quali si adopereranno, ognuno per la parte di rispettiva competenza, affinché non si verifichino intralci al soccorso stesso.

Se la chiamata di allarme dovesse pervenire da un privato tramite la CUR 112 la Sala Operativa dei Vigili del Fuoco dovrà immediatamente contattare il DCCM di RFI per avere la certezza di quanto segnalato e informare le Sale Operative del SUES 118 e delle Forze di Polizia.

3.7 Questura – Comandi Provinciali Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza

La Questura, il Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri e il Comando Provinciale della Guardia di Finanza, ricevuto l'allarme e accertata ove del caso la veridicità della segnalazione con il DCCM di RFI, provvedono a:

- **garantire** il servizio di Ordine Pubblico con l'invio di uomini e mezzi nelle aree interessate dall'incidente **su coordinamento della Questura**;
- **assicurare** l'adozione di misure (vedi paragrafo V.1 "Delimitazioni zone di rischio – Cancelli e/o posti di blocco") finalizzate a garantire l'agevole accesso dei mezzi di soccorso ai posti di smistamento feriti (po.smi.fe) ed agli ospedali indicati dal Servizio 118;
- **identificare** i passeggeri nei centri di soccorso o negli ospedali;



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

- **mantenere** i collegamenti continui radio/telefonici con il CCS della Prefettura;
- **disporre** che un proprio rappresentante sia presente alle attività dei sanitari del posto medico avanzato (PMA) organizzato dal SUES 118.

3.8 Sala Operativa SUES 118

Il Servizio SUES 118 assicura alle persone coinvolte nel sinistro il trattamento di primo soccorso presso le aree d'emergenza sanitaria individuata e l'eventuale ospedalizzazione dei feriti.

- attiva il Posto Medico Avanzato (PMA) di I o II livello;
- allerta le strutture sanitarie sull'arrivo di pazienti soggetti ad eventuale ricovero;

Il coordinamento di tali operazioni compete al Direttore dei Servizi Sanitari (D.S.S.) che opererà secondo le direttive che riceverà dal proprio rappresentante presso il C.C.S. in Prefettura, se istituito, e collaborerà sul posto con il ROS.

3.9 Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo:

- invia un proprio rappresentante presso il C.C.S. riunito in Prefettura;
- allerta, sentito il Direttore Sanitario dei Soccorsi (DSS), le unità ospedaliere locali sugli aspetti sanitari connessi all'evento incidentale in atto, per la parte di propria competenza e per l'eventuale attivazione dei PEIMAF (piani di emergenza per massiccio afflusso di feriti);
- su richiesta del DSS, in relazione alle risorse umane disponibili provvede a fornire personale medico di EST (emergenza sanitaria territoriale);



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

3.10 Croce Rossa Italiana – Comitato di Palermo

La C.R.I. collabora con il Servizio SUES 118 nelle operazioni di assistenza sanitaria alle persone coinvolte nell'incidente, ponendo a disposizione personale qualificato e mezzi necessari. Invia, inoltre, un proprio rappresentante presso il C.C.S. riunito in Prefettura.

3.11 Dipartimento Regionale di Protezione Civile

Il Dipartimento Regionale di Protezione Civile assicura l'invio di un proprio rappresentante presso il C.C.S. costituito in Prefettura, per l'adozione delle eventuali misure da adottare a tutela della popolazione interessata e attiva, ove necessario, le associazioni di volontariato di Protezione Civile.

3.12 Sala Operativa Regionale Integrata Siciliana(SORIS)

La SORIS contribuisce a raccogliere e diramare tutte le informazioni utili agli Enti interessati per la gestione tempestiva ed efficace dell'Emergenza, comunicando con il funzionario del Dipartimento Regionale di Protezione Civile presente presso il C.C.S. della Prefettura.

Se la chiamata dovesse pervenire da un privato direttamente alla Sala Operativa Regionale Integrata Siciliana, quest'ultima dovrà immediatamente contattare il DCCM di RFI per avere la certezza di quanto segnalato.

3.13 Città Metropolitana di Palermo

La Città Metropolitana di Palermo invia un proprio rappresentante presso il C.C.S. costituito in Prefettura per l'adozione di eventuali misure da adottare e assicura il supporto tecnico per le operazioni di messa in sicurezza dell'area interessata dall'emergenza stessa, mettendo a disposizione eventuali mezzi in dotazione.

3.14 Sindaci dei Comuni di Lercara Friddi, Castronovo di Sicilia e Roccapalumba

I Sindaci dei Comuni di Lercara Friddi, Castronovo di Sicilia e Roccapalumba, nella qualità di Autorità locale di Protezione Civile, al verificarsi dell'emergenza, si avvalgono del Centro Operativo Comunale(COC), eventualmente istituito. Designano, inoltre, un proprio rappresentante presso il C.C.S., costituito in Prefettura, e provvedono ad emettere le



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

necessarie ordinanze di competenza nonché a collaborare ad attrezzare i luoghi di raccolta predisposti, dandone contemporanea comunicazione alla Prefettura.

I Sindaci provvedono ad impartire le dovute direttive e ad emettere le eventuali ordinanze di servizio per le necessarie deviazioni del traffico stradale più avanti riportate.

3.15 Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sicilia

L'A.R.P.A. Sicilia,

- fornisce supporto tecnico nella fase di emergenza;
- effettua, se necessario, ogni accertamento ritenuto utile sullo stato dell'ambiente nella zona interessata dall'evento;
- acquisirà dal DCCM di RFI tutte le informazioni sulle eventuali sostanze nocive diffuse a seguito dell'incidente;
- fornirà supporto circa le azioni da intraprendere a tutela della popolazione e dei luoghi dove si è verificato l'incidente;
- supporterà le attività di messa in sicurezza e di emergenza del territorio al cessato allarme, per la parte di propria competenza.

3.16 Aziende erogatrici dei servizi essenziali

I responsabili delle Aziende fornitrici dei servizi pubblici essenziali (elettrici, idrici, telefonici, gas, etc) se necessario, inviano un proprio rappresentante presso il C.C.S. della Prefettura al fine di garantire gli interventi immediati sul luogo dell'incidente e assicurare la continuità e/o l'interruzione dei servizi durante la gestione dell'emergenza.

3.17 Comandi di Polizia Municipale

La Polizia Municipale dei Comuni di Lercara Friddi, Castronovo di Sicilia e Roccapalumba collaborano per la gestione della viabilità nelle zone interessate dall'evento e nelle aree interessate dalle attività di soccorso.



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Se la chiamata dovesse pervenire da un privato direttamente al Comando di Polizia Municipale, quest'ultimo dovrà immediatamente contattare il DCCM di RFI per avere la certezza di quanto segnalato.

4 AREE DI EMERGENZA E SOCCORSO

Le aree di emergenze saranno disposte all'imbocco della galleria "Lercara Nuova" (lato sud) presso il piazzale tecnico RFI, mentre dal lato nord nel piazzale della stazione FS di Roccapalumba.

Elisoccorso

Per l'eventuale intervento dell'elisoccorso del "S.U.E.S. 118" sono state individuate le seguenti aree:

- piazzola di atterraggio, adiacente il cimitero di Castronovo di Sicilia, Contrada Candelora, autorizzata per atterraggi diurni, le cui coordinate sono: 37° 40' 40.13" nord; 13° 37' 25.72" est;
- piazzola di atterraggio, adiacente al PTE di Lercara Friddi, via Francesco Calì, autorizzata per atterraggi diurni e notturni, le cui coordinate sono: 37° 44' 30.77" nord ; 13° 36' 21.37" est.



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

4.1 DELIMITAZIONI ZONE DI RISCHIO – CANCELLI E/O POSTI DI BLOCCO

In caso di attivazione del P.E.S saranno attivati i seguenti cancelli per la chiusura del traffico stradale (Allegati 4,5 e 6):

n.1	S.P. 79 intersezione S.S. 189 (Km 13+100) – inibire il traffico veicolare verso S.P. 78, direzione Lercara Friddi	A cura della Compagnia Carabinieri di Lercara Friddi
n.2	S.S. 121 – Bivio Manganaro – inibire il traffico veicolare in direzione Alia-Valledolmo	A cura della Compagnia Carabinieri di Lercara Friddi
n.3	S.S. 121 – Bivio Roccapalumba	A cura della Compagnia Carabinieri di Lercara Friddi
n.4	S.S. 121 (Km 178+700) – Bivio Fontanamurata– inibire il traffico verso la SP 41 direzione Stazione di Valledolmo	A cura della Compagnia Carabinieri di Lercara Friddi

Inoltre il **Distaccamento di Polizia Stradale** di Lercara Friddi – con il supporto dell'**Anas Spa - Coordinamento Territoriale Sicilia**, cura la viabilità sulla S.S. 189 e sulla S.S 121.



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

5 INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE

Le Imprese ferroviarie forniscono ai passeggeri le informazioni e le istruzioni in relazione a:

- dotazioni di sicurezza disponibili a bordo del treno;
- comportamenti da tenere a bordo del treno in caso di emergenza in galleria;
- dotazione di sicurezza disponibili in galleria;
- comportamenti da tenere in galleria in caso di discesa dal treno, a seguito del verificarsi di una emergenza.

Il Sindaco, in funzione della tipologia e della dimensione dell'evento incidentale, adotta, nella qualità di Autorità locale di Protezione Civile, tutti i provvedimenti connessi all'assistenza ed informazione della popolazione coinvolta.

6 CESSAZIONE DELLA FASE DI ALLARME

Su proposta del Responsabile delle Operazioni di Soccorso (ROS), **il Prefetto**, se istituito il CCS:

- dichiara la cessazione dello stato di emergenza e della fase di allarme;
- provvede ad avvisare le Autorità e gli Enti precedentemente interessati;
- dispone la revoca di eventuali provvedimenti adottati;
- aggiorna l'informazione sull'evento.

6.1 Rete Ferroviaria Italiana

Il Funzionario RFI valuta, in accordo con i relativi responsabili delle DD.TT.II. quali di essi devono rimanere sul posto per collaborare con le operazioni di soccorso tecnico che, pur essendo di carattere prettamente ferroviario, potrebbero necessitare di alcuni tipi di assistenza specifica soprattutto a tutela della sicurezza del personale ferroviario impegnato nelle operazioni di ripristino dei luoghi. Analogamente a quanto sopra, lo stesso Funzionario valuterà, in accordo con i relativi responsabili, quando non sarà più necessaria la presenza di questi ultimi.



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

ELENCO ALLEGATI

- 1) *Rubrica Telefonica*
- 2) *Principali utenze telefoniche di RFI*
- 3) *Corografia Generale*
- 4) *Imbocco Galleria lato SUD-Castronovo di Sicilia (Agrigento) Indicazione del posto di blocco/cancello N. 1*
- 5) *Area di Emergenza lato Nord (Stazione di Roccapalumba) Indicazione dei posti di blocco/cancelli N. 2 e N.3*
- 6) *Imbocco Galleria lato NORD-Lercara Diramazione (Roccapalumba) Indicazione del posto di blocco/cancello N. 4*
- 7) *Schema di distribuzione nicchie con tipo Attrezzature di Sicurezza*



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Allegato 1 – Rubrica telefonica

Ente	N. Telefonico	Cellulare	P.E.C.
Presidenza Consiglio dei Ministri – Dipartimento P. C.	06/68201		protezionecivile@pec.governo.it
Ministero Interno – Gabinetto	064651		gabinetto.ministro@pec.interno.it
Ministero Interno – Centro Operativo Nazionale dei Vigili del Fuoco	064817317		dc.emergenza@cert.vigilfuoco.it
Ministero Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	0657221		ris@PEC.minambiente.it
Presidenza Regione Sicilia	0917433111		
DRPC Sicilia – Direzione SORIS	0917071975 8004040- 0917071847	3357608109	dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it centrofunzionale@pec.protezionecivilesicilia.it ris@protezionecivilesicilia.it
“Città Metropolitana”	0916628888 - 8960	3296509857	ufficiodigabinetto@cert.cittametropolitana.pa.it protezionecivile@cert.cittametropolitana.pa.it
Direzione Regionale VV.F	0916057511		salaoperativa.sicilia@vigilfuoco.it dir.sicilia@cert.vigilfuoco.it
Prefettura	091338111		prefettura.prefpa@pec.interno.it
Questura	NUE 112	091210111	gab.quest.pa@pecps.poliziadistato.it
Comando Forze Operative Sud	0817043463	3351885675	comfopsud@postacert.difesa.it
Comando Provinciale Carabinieri PA	NUE 112		tpa34896@pec.carabinieri.it
Compagnia Carabinieri Lercara Friddi	0918251280-1188		tpa21454@pec.carabinieri.it
Comando Provinciale Guardia di Finanza PA	117		pa0550000p@pec.gdf.it
Comando Provinciale VV.F. Palermo	NUE 112 0916059400-0		so.palermo@vigilfuoco.it
Sezione Polizia Stradale Palermo	0916569721- 0916569799		compartimento.polstrada.pa@pecps.poliziadistato.it
Compartimento Polfer – Comando Polizia Ferroviaria – Centro Operativo	0916033235 0917571411	3138712246	compartimentopolfer.pa@pecps.poliziadistato.it
Distaccamento Polizia Stradale di Lercara Friddi	0918251333		distpolstrada.lercarafriddi.pa@pecps.poliziadistato.it
Comune di Castronovo di Sicilia	0918218811		affarigenerali@pec.castronovodisicilia.pa.it
Comando Polizia Municipale di Castronovo di Sicilia	0918218287-8850	3351414403	poliziamunicipale.castronovo@postecert.it
Comune di Lercara Friddi	0918247111		comune.lercarafriddi@pec.it
Comando Polizia Municipale di Lercara Friddi	0918247185-86- 87-88-89	3297191003	poliziamunicipale@comune.lercarafriddi.pa.it



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Comune di Roccapalumba	0918215523		protocollo@pec.comune.roccapalumba.pa.it
Comando Polizia Municipale di Roccapalumba	0918215605	3283115246	poliziaurbana@pec.comune.roccapalumba.pa.it
Azienda ASP - PA	0917031111	3351402825 3666124740	direzionegenerale@asppalermo.org direzionesanitaria@asppalermo.org emergenzasaniter@asppalermo.org gestioneemergenze@asppalermo.org
ARPA Sicilia	0917031111		arpapalermo@pec.arpa.sicilia.it
Servizio Emergenza SUES 118 PA	NUE 112		co118patp@pec.it
Croce Rossa Italiana	091 6805111	3281640089 3337605091	cp.palermo@cert.cri.it
ENEL Distribuzione	0915008299 0917308902 06 8305.7001		eneldistribuzione@pec.enel.it
TELECOM	0636881		avvisi.meteo@pec.telecomitalia.it
ANAS	091379666		anas.sicilia@postacert.stradeanas.it



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Allegato 2 – Principali utenze telefoniche di RFI

SOGGETTO	N. TELEFONICO	
	GESTORE PUBBLICO	FS
Dirigente Centrale Coordinatore Movimento Sede Palermo (DCCM)	091 6034620 091 6033923 091 603 3169Fax 313 8042748Cell.	904/3923 904/3169 Fax FS 71140114 (N°Funzionale)
Dirigente Centrale Operativo PALERMO sez.11	313 8044190 Cell. 091 6034636	804/4636 71140801 (N° Funzionale)
Stazioni FS limitrofe alla galleria, non presenziate Lercara Diramazione	NN	NN
Stazioni FS limitrofe alla galleria, non presenziate Castronovo	NN	806/332
Stazioni FS Roccapalumba non presenziata limitrofa alla tratta Lercara Diramazione- Castronovo	NN	806/311
Coord. Infrastrutture (CEI) sede Palermo	313/8096300 091/6035615	804/5615
Dirigente Operativo Trazione Elettrica (DOTE) Sede Palermo	3138093721/722 3138096314 091/6035637 091/6035638	804/5637 804/5638



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

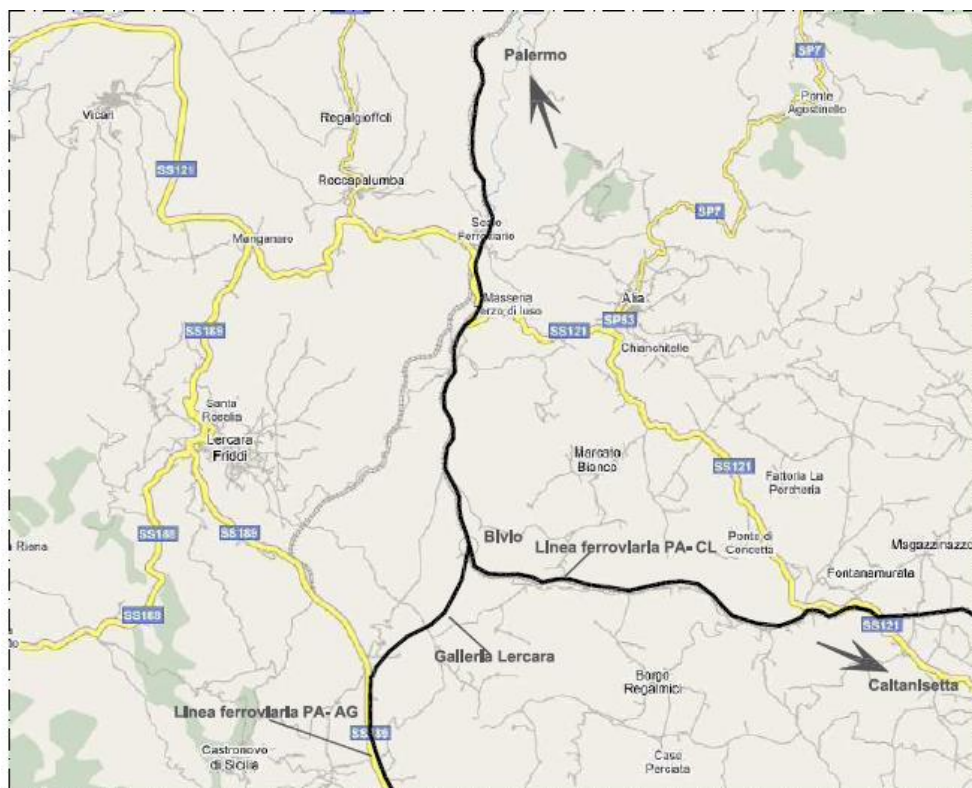
Responsabile di Galleria/Sicurezza Galleria S. Visalli Garufi	313/8014778 0934/531380	856/380
Sostituto Responsabile di Galleria A. Sciume'	313/8047763	856/420
Sostituto Responsabile Sicurezza Galleria F. Lupo	313/8044245	856/475



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Allegato 3 – Corografia Generale





Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Allegato 4 – Imbocco Galleria lato SUD-Castronovo di Sicilia (Agrigento)
Indicazione del posto di blocco/cancello N. 1





Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

**Allegato 5 – Area di emergenza lato NORD (Stazione di Roccapalumba)
Indicazione dei posti di blocco/cancelli N. 2-3**

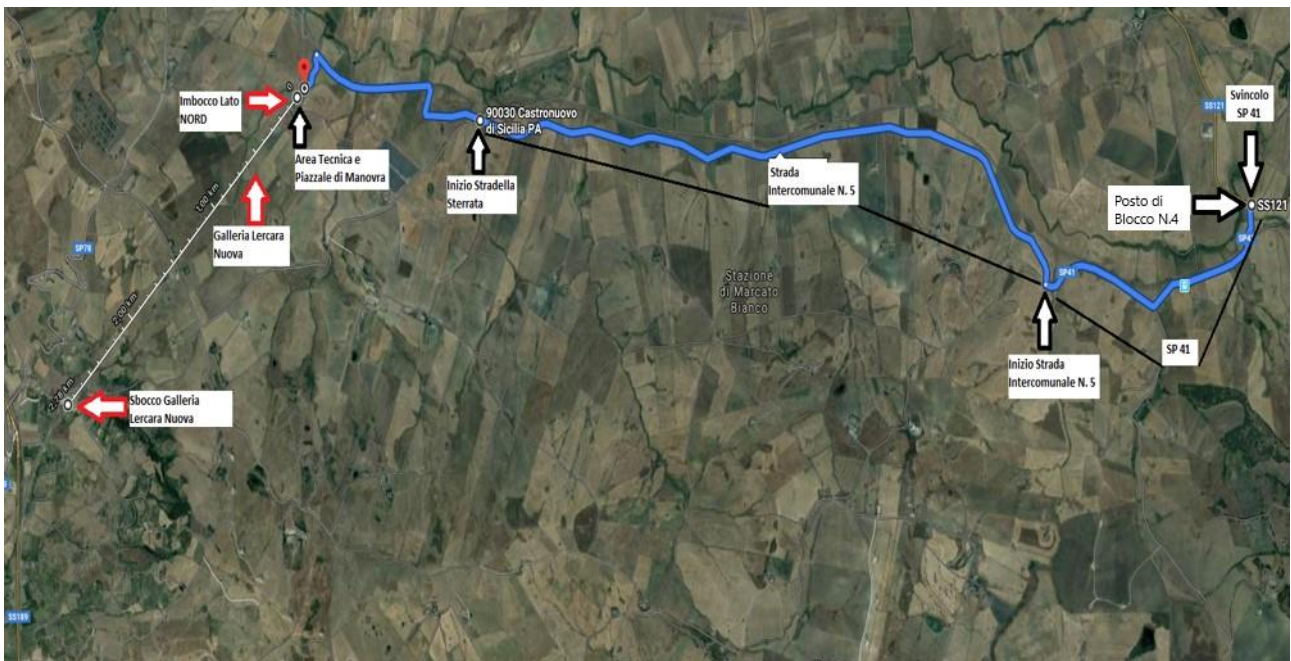




Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Allegato 6 – Imbocco Galleria lato NORD-Lercara Diramazione (Roccapalumba) Indicazione del posto di blocco/cancello N. 4





Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Allegato 7 – Schema di distribuzione nicchie con tipo Attrezzature di Sicurezza

N	Tipologia	Attrezzaggio	Progressiva KM
		Progr. KM imbocco	79.353,67
1	Nicchia su tratto galleria artificiale		79.369,49
2	Nicchia su tratto galleria artificiale		79.384,94
	ZONA DI PASSAGGIO TRA GALLERIA ARTIFICIALE A NATURALE	TEM-QdT-AdS-Est.	79.391,94
3	Nicchia		79.399,88
4	Nicchia		79.414,82
5	Nicchia	IDRANTE	79.429,75
6	Nicchia		79.444,69
7	Nicchia		79.459,63
8	Nicchia		79.474,57
9	Nicchia		79.489,51
10	Nicchia		79.504,44
11	Nicchia		79.519,38
12	Nicchia	IDRANTE	79.534,32
13	Nicchia		79.560,06
14	Nicchia		79.585,81
15	Nicchia		79.611,55
16	Nicchione	TEM-QdT-AdS-Est.	79.637,29
17	Nicchia	IDRANTE	79.663,04
18	Nicchia		79.688,78
19	Nicchia		79.714,52
20	Nicchia		79.740,27
21	Nicchia	IDRANTE	79.766,01
22	Nicchia		79.791,76
23	Nicchia		79.817,50
24	Nicchia		79.843,24



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

25	Nicchia	IDRANTE	79.868,99
26	Nicchione	TEM-QdT-AdS-Est.	79.894,73
27	Nicchia		79.920,47
28	Nicchia		79.946,22
29	Nicchia	IDRANTE	79.971,96
30	Nicchia		79.997,70
31	Nicchia		80.023,45
32	Nicchia		80.049,19
33	Nicchia	IDRANTE	80.074,93
34	Nicchia		80.100,68
35	Nicchia		80.126,42
36	Nicchione	TEM-QdT-AdS-Est.	80.152,17
37	Nicchia	IDRANTE	80.177,91
38	Nicchia		80.203,65
39	Nicchia		80.229,40
40	Nicchia		80.255,14
41	Nicchia		80.280,88
42	Nicchia	IDRANTE	80.306,63
43	Nicchia		80.332,37
44	Nicchia		80.358,11
45	Nicchia		80.383,86
46	Nicchione	TEM-QdT-AdS-Est.	80.409,60
47	Nicchia	IDRANTE	80.435,34
48	Nicchia		80.461,09
49	Nicchia		80.486,83
50	Nicchia		80.512,58
51	Nicchia		80.538,32
52	Nicchia	IDRANTE	80.564,06
53	Nicchia		80.589,81
54	Nicchia		80.615,55
55	Nicchia		80.641,29
56	Nicchione	TEM-QdT-AdS-Est.	80.667,04
57	Nicchia	IDRANTE	80.692,78
	Camera di deposito		80.718,52
58	Nicchia		80.744,27



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

59	Nicchia		80.770,01
60	Nicchia		80.795,75
61	Nicchia	IDRANTE	80.821,50
62	Nicchia		80.847,24
63	Nicchia		80.872,99
64	Nicchia		80.898,73
65	Nicchione	TEM-QdT-AdS-Est.	80.924,47
66	Nicchia	IDRANTE	80.950,22
67	Nicchia		80.975,96
68	Nicchia		81.001,70
69	Nicchia		81.027,45
70	Nicchia		81.053,19
71	Nicchia	IDRANTE	81.078,93
72	Nicchia		81.104,68
73	Nicchia		81.130,42
74	Nicchia		81.156,16
75	Nicchione	TEM-QdT-AdS-Est.	81.181,91
76	Nicchia	IDRANTE	81.207,65
77	Nicchia		81.233,39
78	Nicchia		81.259,14
79	Nicchia		81.284,88
80	Nicchia		81.310,63
81	Nicchia	IDRANTE	81.336,37
82	Nicchia		81.362,11
83	Nicchia		81.387,86
84	Nicchia		81.413,60
85	Nicchione	TEM-QdT-AdS-Est.	81.439,34
86	Nicchia	IDRANTE	81.465,09
87	Nicchia		81.490,83
88	Nicchia		81.516,57
89	Nicchia		81.542,32
90	Nicchia		81.568,06
91	Nicchia	IDRANTE	81.593,80
92	Nicchia		81.619,55
93	Nicchia		81.645,29



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

94	Nicchia		81.671,04
95	Nicchione	TEM-QdT-AdS-Est.	81.696,78
96	Nicchia	IDRANTE	81.722,52
97	Nicchia		81.748,27
98	Nicchia		81.774,01
99	Nicchia		81.793,39
100	Nicchione	IDRANTE	81.818,69
101	Nicchia		81.844,02
	TRATTO DI GALLERIA ARTIFICIALE ATTREZZATA	TEM-QdT-AdS-Est.	81.869,02
102	Nicchia		81.868,63
103	Nicchia		81.893,63
104	Nicchia	IDRANTE	81.918,63
105	Nicchia		81.933,63
106	Nicchione		81.948,63
107	Nicchia		81.963,63
108	Nicchia		81.978,63
109	Nicchia		81.993,63
110	Nicchia	IDRANTE	82.008,63
	ZONA DI PASSAGGIO TRA GALLERIA NATURALE AD ARTIFICIALE	TEM-QdT-AdS-Est.	82.038,63
111	Nicchia su tratto galleria artificiale		82.024,68
112	Nicchia su tratto galleria artificiale		82.040,08
113	Nicchia su tratto galleria artificiale		82.055,48
114	Nicchia su tratto galleria artificiale		82.070,88
		progr. KM sbocco	82.141,36
		lunghezza galleria	2.787,69

Legenda:

ogni 125 m. circa	IDRANTE: 2 manichetta flessibili di lunghezza pari a 30 m di cui una con lancia di erogazione attaccata
ogni 250 m. circa	TEM: telefono emergenza help-point (colonnina "viva-voce", colonnina SOS);
ogni 250 m. circa	QdT: quadro di tratta (armadio metallico di alimentazione delle apparecchiature d'emergenza)
ogni 250 m. circa	AdS: attrezzature di sicurezza (disponibilità presa corrente)
ogni 250 m. circa	Est: estintore da 5 Kg. Tipo CO2